

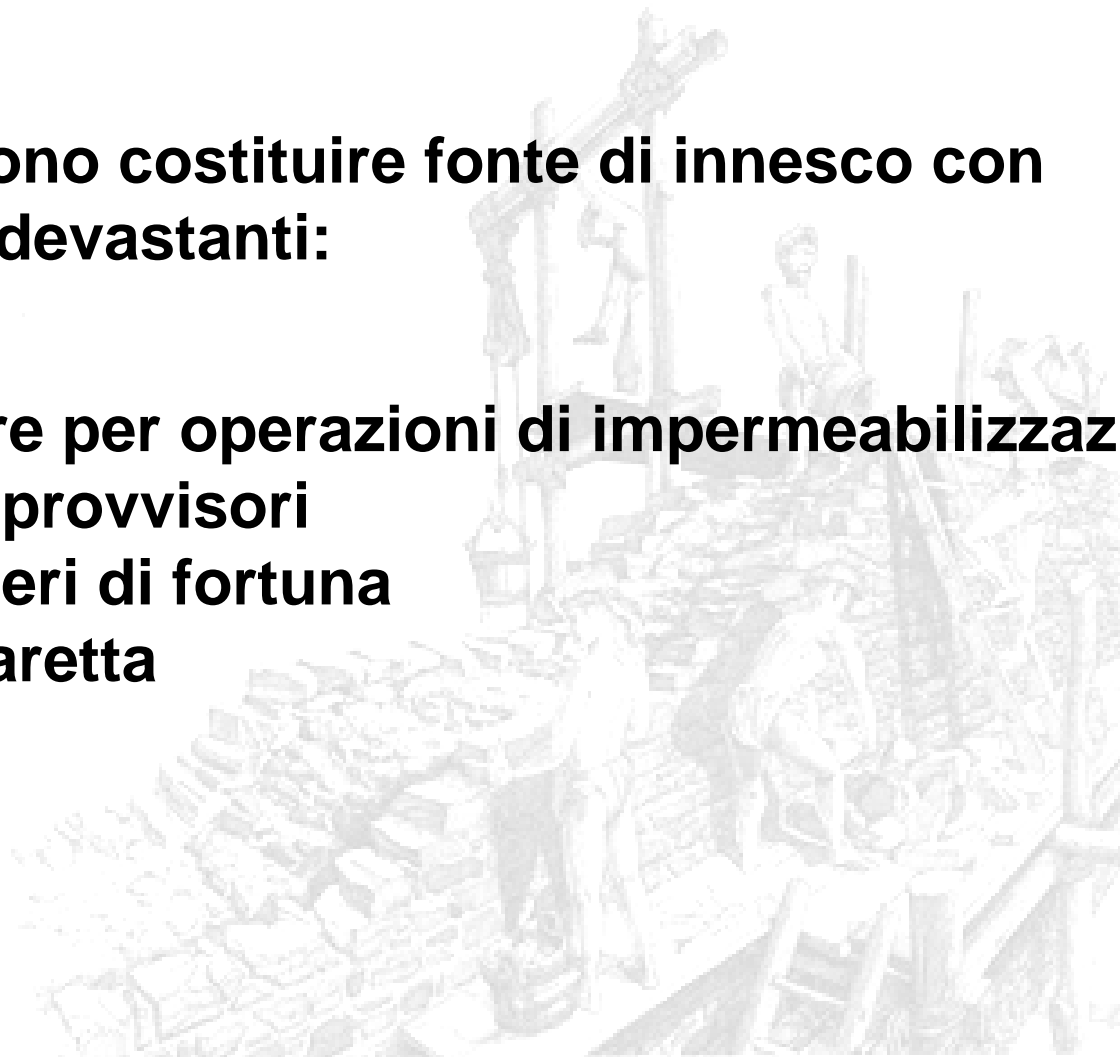
RISCHIO INCENDIO NEI CANTIERI



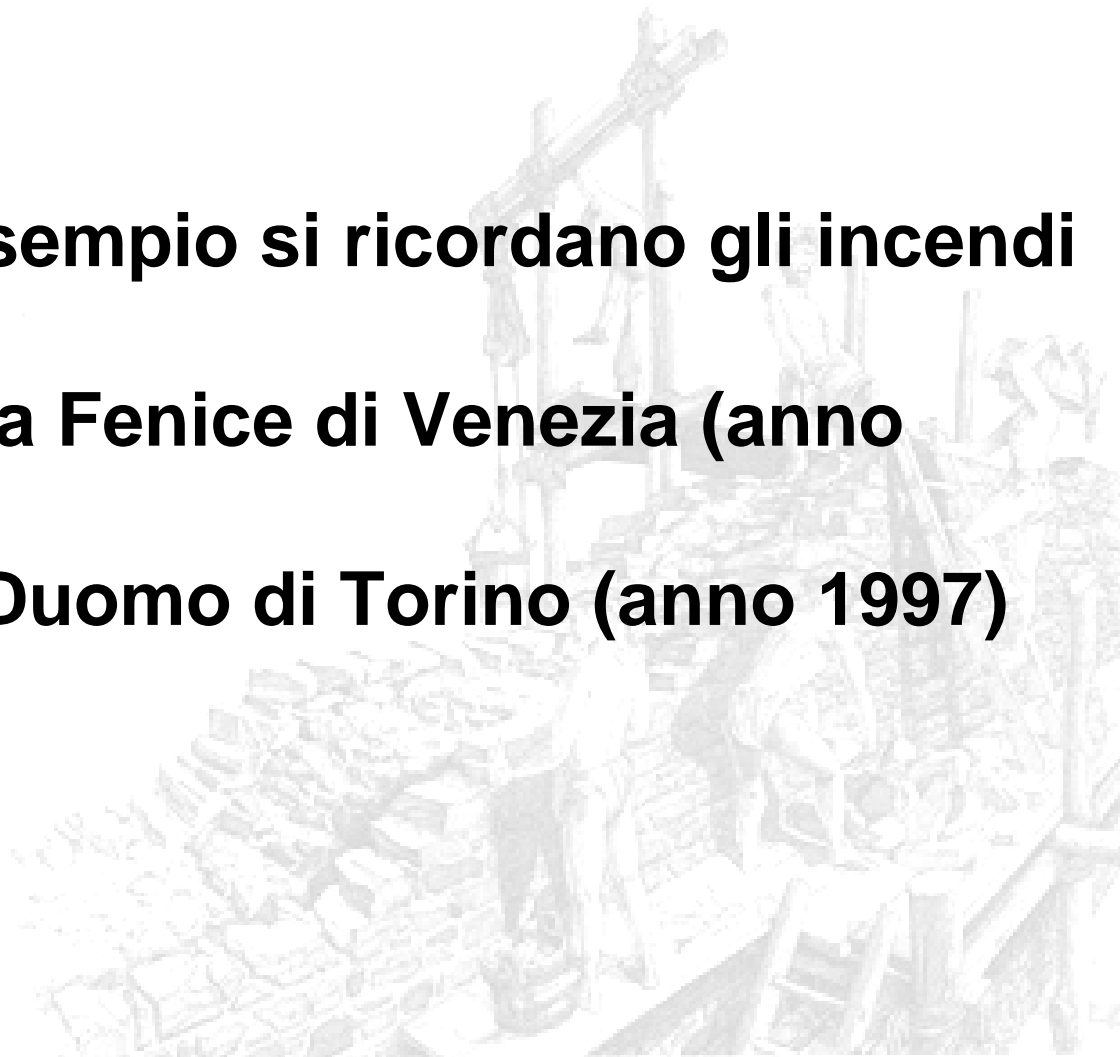
Normalmente poco considerato nei cantieri.

Tuttavia possono costituire fonte di innesco con conseguenze devastanti:

- Uso fiamme libere per operazioni di impermeabilizzazioni**
- Impianti elettrici provvisori**
- Presenza di braceri di fortuna**
- Mozziconi di sigaretta**
- Atti vandalici**



**A titolo di esempio si ricordano gli incendi
del Teatro La Fenice di Venezia (anno
1996) e del Duomo di Torino (anno 1997)**



GLI OBBLIGHI DEI VARI SOGGETTI

Attualmente in Italia non esistono norme di Legge o Codici di comportamento specifici per la prevenzione incendi, tuttavia dall'analisi della normativa si individuano molteplici adempimenti a carico in particolare dei Datori di Lavoro, Ai Coordinatori per la Sicurezza ed ovviamente per gli Addetti antincendio.

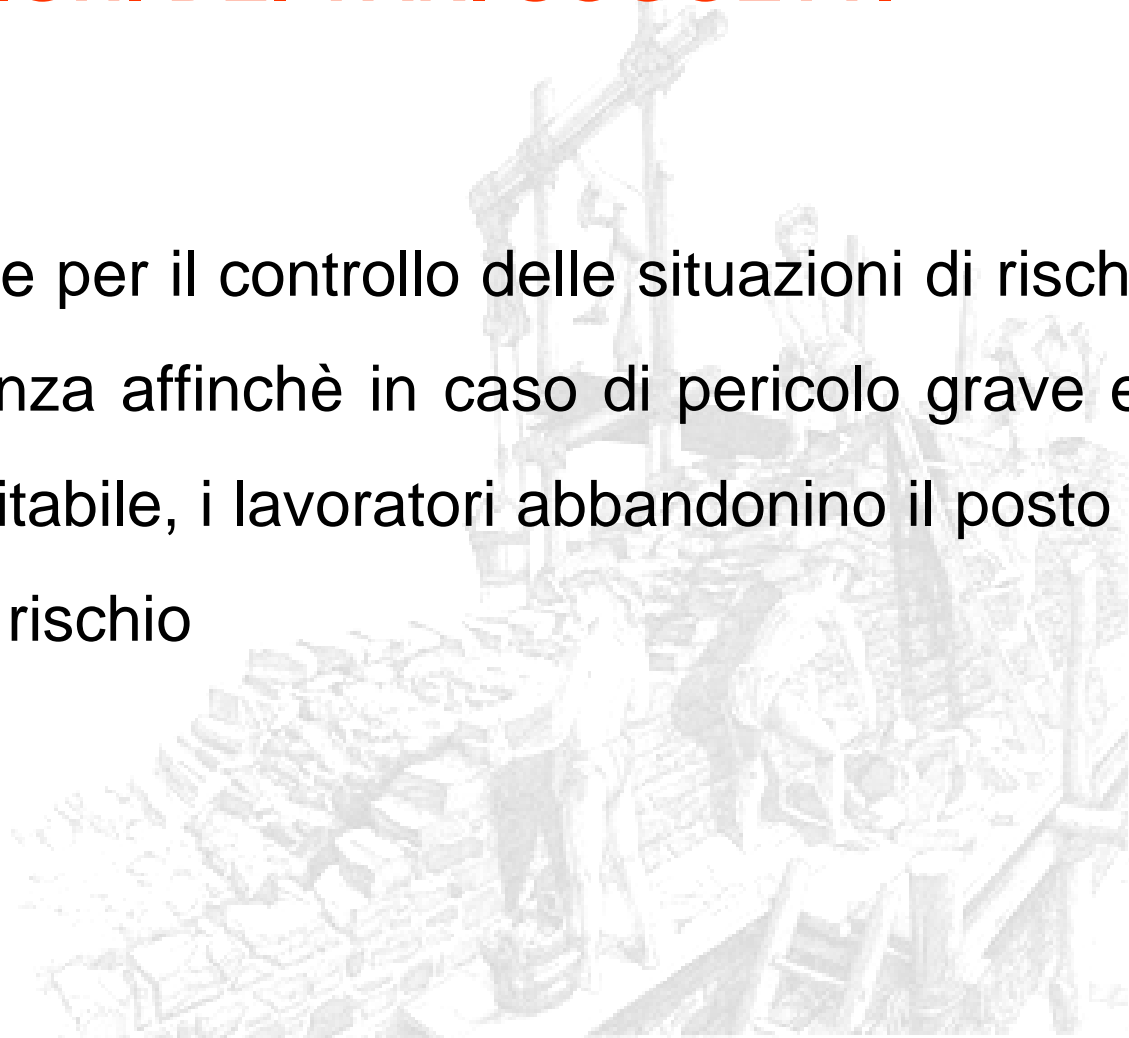
GLI OBBLIGHI DEI VARI SOGGETTI

In particolare il D.Lgs 81/08 ed il D.M. 10.03.1998 prevedono che dopo la valutazione dei rischi il Datore di Lavoro o Dirigente:

- Designi preventivamente i lavoratori incaricati di attuare le misure di prevenzione/lotta antincendio e di evacuazione in caso di pericolo

GLI OBBLIGHI DEI VARI SOGGETTI

- Adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza affinché in caso di pericolo grave ed immediato, non evitabile, i lavoratori abbandonino il posto di lavoro o la zona di rischio



GLI OBBLIGHI DEI VARI SOGGETTI

- Informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di pericolo grave circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione.
- Garantire l'efficienza dei sistemi antincendio.
- Organizzare i necessari rapporti con i VV.F. e con altri Servizi Pubblici.

L'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE AI FINI

ANTINCENDIO

Data la peculiarità del cantiere edile (presenza di più imprese e Lav. Auton.) è possibile che gli adempimenti del Datore di Lavoro siano filtrati da quanto previsto nei contratti e dalla pianificazione del Coordinatore per la progettazione

L'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE AI FINI ANTINCENDIO

E' possibile quindi che il Datore di Lavoro sia esonerato dall'obbligo di designare gli addetti antincendio se è stato previsto nei contratti che il Committente o il Resp. Lavori organizza un apposito servizio antincendio ed evacuazione dei lavoratori.

L'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE AI FINI

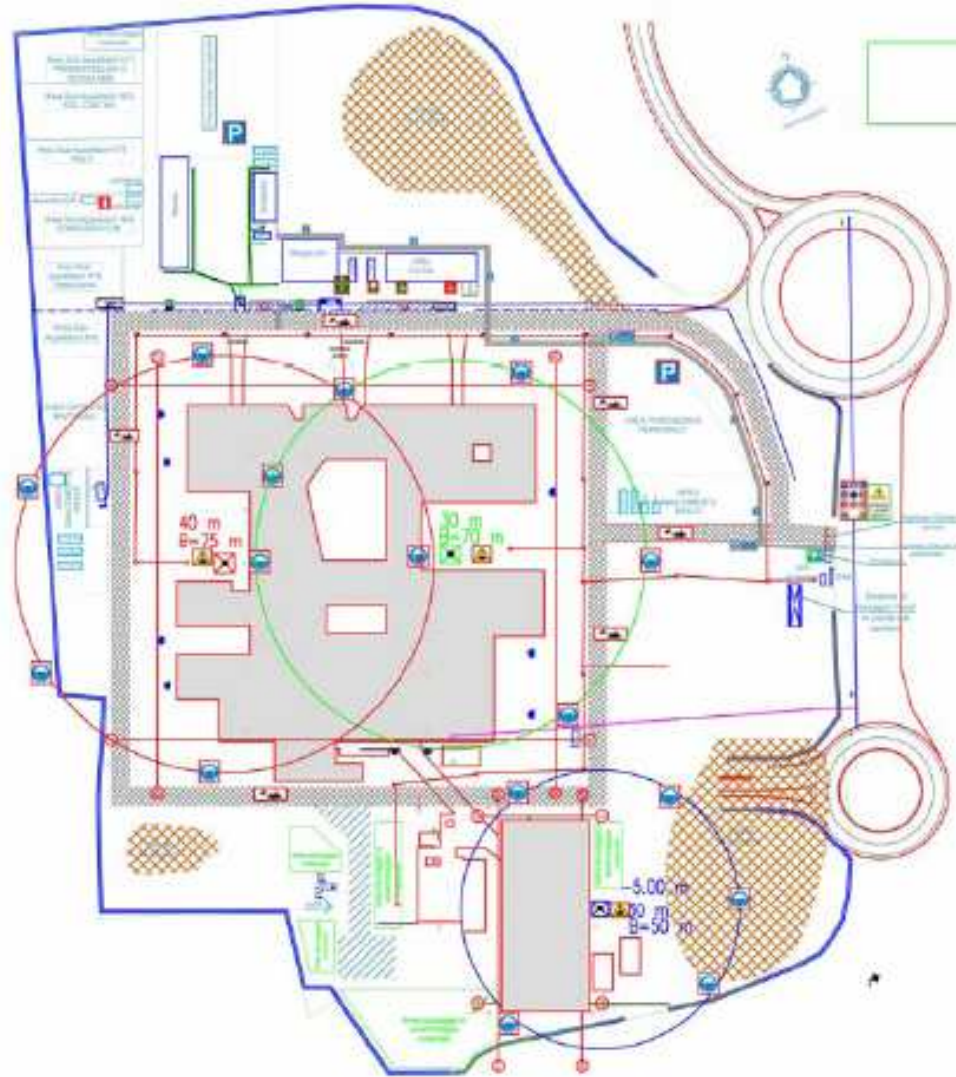
ANTINCENDIO

In tale caso l'organizzazione prevista diventa parte integrante del Piano di Sicurezza e Coordinamento, vincolante per le imprese e per i lavoratori autonomi.

Il P.S.C . Per questi aspetti conterrà almeno una planimetria di dettaglio dei percorsi, accessi, presidi antincendio ecc.

L'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE AI FINI ANTINCENDIO

CARATTERISTICHE GENERALI E LAY-OUT

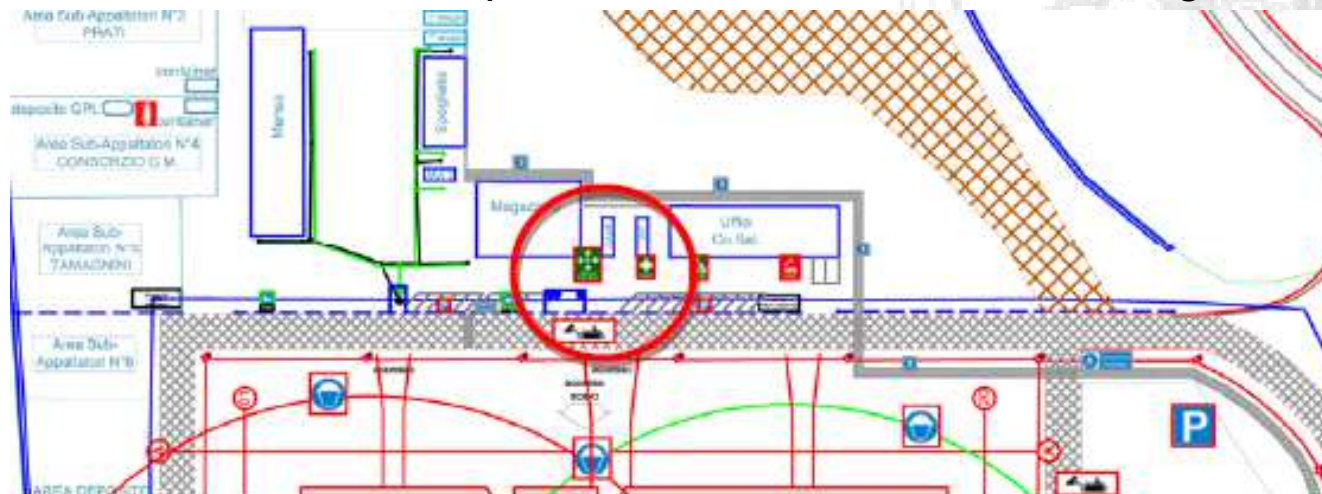


L'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE AI FINI ANTINCENDIO

In planimetria è necessario individuare le aree ad alta vulnerabilità, es:

AREE A RISCHIO	UBICAZIONE	NUMERO
Deposito GPL con CPI	Retro mensa	01*
Deposito Gasolio 3000LT	Nei pressi del magazzino	01**
Deposito Gasolio 500LT	Nei pressi del parcheggio	01***
Area stoccaggio rifiuti non pericolosi	Nei pressi della Gru 2	07***

In planimetria è necessario il punto di raccolta in caso di emergenza, es:



L'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE AI FINI ANTINCENDIO

In cantiere, in funzione delle sue dimensioni devono essere presenti fin dall'apertura ed in relazione all'avanzamento dei lavori:

- Idonei sistemi di allarme sonoro (dalla sirena al fischietto) in grado di essere chiaramente identificato come allarme antincendio.
- Estintori portatili in numero sufficiente
- Istruzioni scritte con le procedure da adottarsi in caso di emergenza affisse nei posti di maggiore frequentazione

L'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE AI FINI ANTINCENDIO

In cantiere, in funzione delle sue dimensioni devono essere inoltre essere effettuate:

- Esercitazioni antincendio con il coinvolgimento del personale di cantiere
- Sorveglianza in orario di lavoro e fuori orario di lavoro
- Installazione di idonea segnaletica nelle posizioni strategiche indicante vie di accesso, esodo, mezzi di estinzione, ***interruttore generale alimentazione elettrica, intercettazione delle adduzioni idriche, gas, altri fluidi combustibili***

L'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE AI FINI ANTINCENDIO

Nella pianificazione del cantiere deve essere analizzata:

- L'organizzazione e la responsabilità per la sicurezza antincendio compresi i nominativi degli addetti antincendio e gestione emergenze
- Classificazione delle emergenze:

EMERGENZE INTERNE	EMERGENZE ESTERNE
<ul style="list-style-type: none">- incendio- ordigno esplosivo- allagamento- emergenza elettrica- fuga di gas- infortunio/ malore	<ul style="list-style-type: none">- incendio- attacco terroristico/ minacce bomba- allagamenti/ inondazioni- evento sismico- tempesta/tromba d'aria

L'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE AI FINI ANTINCENDIO

Nella pianificazione del cantiere deve essere analizzata:

- L'organizzazione della manutenzione del cantiere, es.: misure contro incendi dolosi, manutenzione estintori, controllo stoccaggio rifiuti, verifica efficienza sistemi di allarme, presenza idonei D.P.I. efficienti ecc.
- Modalità formazione, informazione, esercitazioni.

L'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE AI FINI ANTINCENDIO

Nella pianificazione del cantiere deve essere analizzata:

- Le vie di fuga e le modalità di comunicazione
- Accessibilità mezzi VV.F.
- Progetti di dettaglio relativi a ubicazione colonne antincendio, paranchi, scale emergenza, stoccaggi materiali e fluidi pericolosi, sorgenti elettriche ecc.

L'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE AI FINI ANTINCENDIO

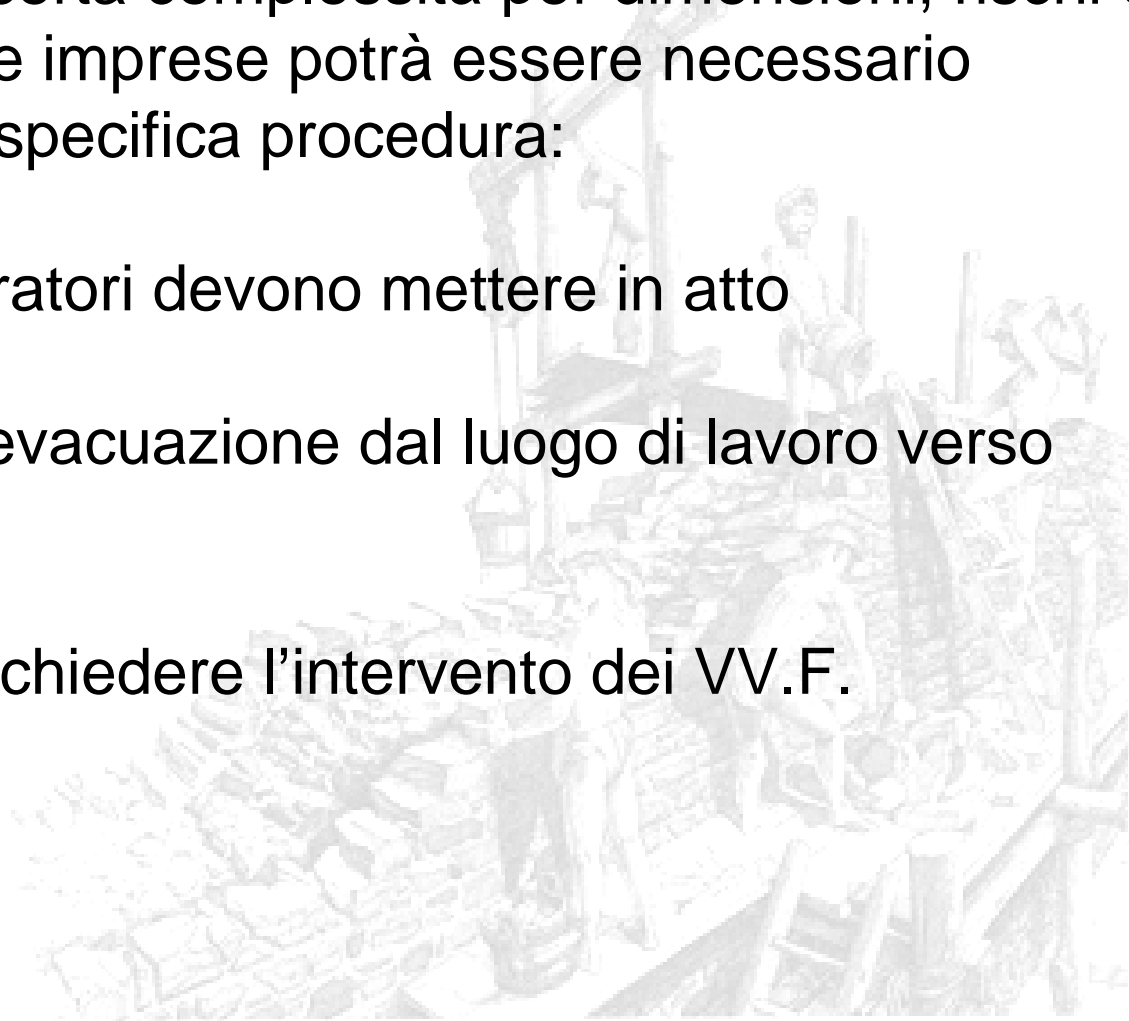
Nella pianificazione del cantiere deve essere analizzata:

- Modalità formazione, informazione, esercitazioni.
- Le vie di fuga e le modalità di comunicazione
- Accessibilità mezzi VV.F.
- Progetti di dettaglio relativi a ubicazione colonne antincendio, paranchi, scale emergenza, stoccaggi materiali e fluidi pericolosi, sorgenti elettriche ecc.

PROCEDURE DI EMERGENZA NEI CANTIERI EDILI

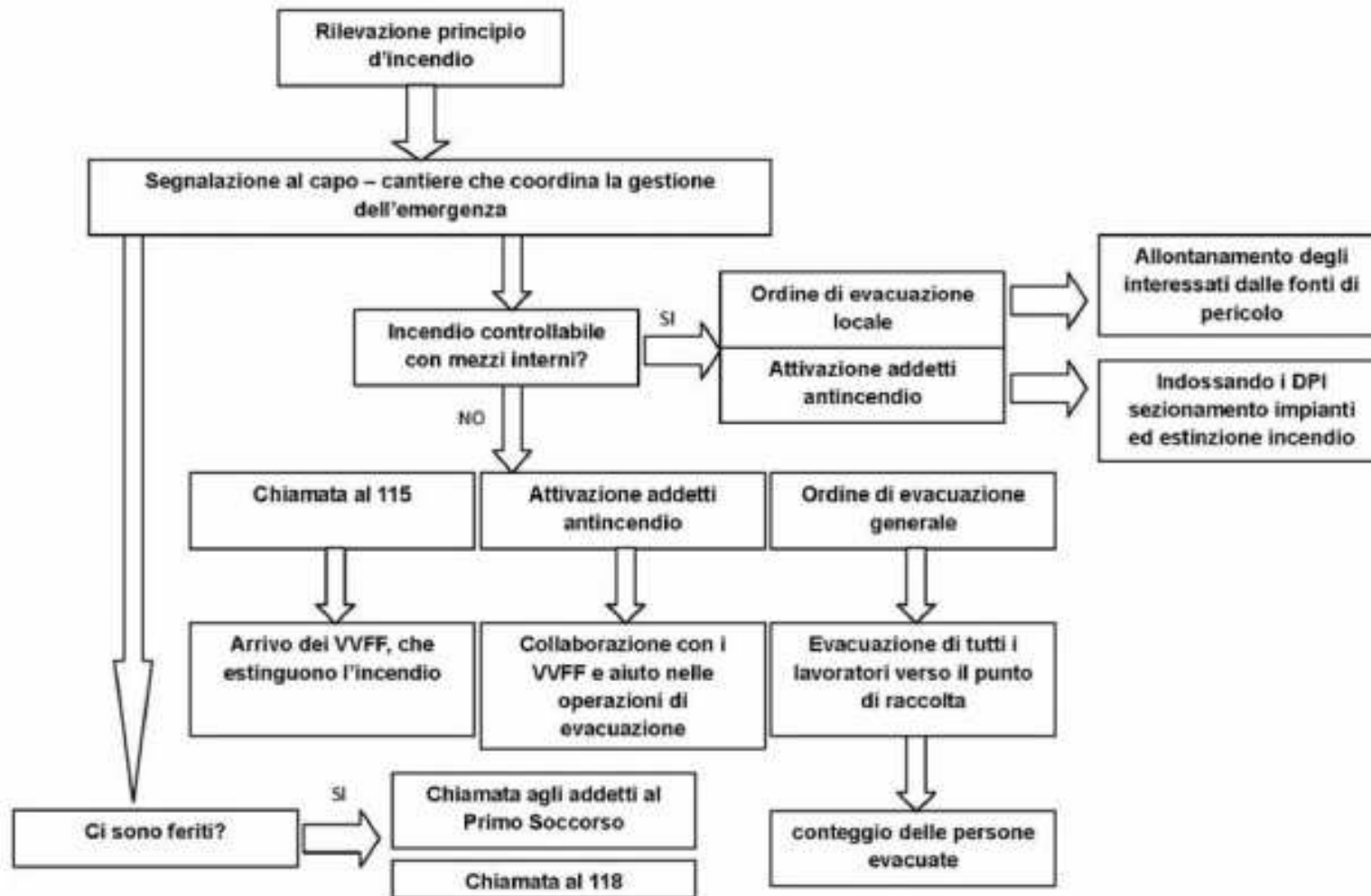
Nei cantieri di una certa complessità per dimensioni, rischi e interferenza fra le imprese potrà essere necessario predisporre una specifica procedura:

- 1) Azioni che i lavoratori devono mettere in atto
- 2) Procedure per l'evacuazione dal luogo di lavoro verso luoghi sicuri
- 3) Disposizioni per chiedere l'intervento dei VV.F.



PROCEDURE DI EMERGENZA NEI CANTIERI EDILI

Sintesi procedura di emergenza antincendio ed evacuazione



PROCEDURE DI EMERGENZA NEI CANTIERI EDILI

Emergenza antincendio - Griglia Operativa fasi/persona/compiti - Cantiere ABC			
Persona/gruppo	Fase 1 Rilevazione principio d'incendio	Fase 2 Allarme	Fase 3 Estinzione incendio e/o evacuazione
Qualsiasi Lavoratore	Segnala immediatamente l'incendio al capo cantiere, specificando il luogo e l'entità (dimensione e caratteristiche) dello stesso e se ci sono persone coinvolte		In base al segnale di allarme ricevuto dal capo cantiere: a) se di tipo «locale» si allontana dalle fonti di pericolo; b) se di tipo «generale» effettua l'evacuazione verso il punto di raccolta (fuori dall'ingresso del cantiere); c) non ritornare nel luogo dell'incendio o nel cantiere fintanto il capo cantiere non abbia autorizzato il rientro.
Capo cantiere (responsabile delle emergenze): Sig. XYZ Sostituto: Sig. HJK		Sulla base delle informazioni ricevute: a) dà l'ordine di evacuazione «locale» o «generale» tramite apposito allarme; b) se l'entità dell'incendio è limitata e può essere controllato con il solo intervento degli addetti antincendio dà loro istruzioni per lo spegnimento, altrimenti chiama il 115; c) se sono stati segnalati feriti, contatta gli addetti al primo soccorso e chiama il 118	a) Se sono intervenuti i Vigili del fuoco si mette a loro disposizione fornendo al capo partenza le informazioni relative al cantiere b) Coordina l'azione di spegnimento degli addetti interni e l'eventuale evacuazione

PROCEDURE DI EMERGENZA NEI CANTIERI EDILI

Persona/gruppo	Fase 1 Rilevazione principio d'incendio	Fase 2 Allarme	Fase 3 Estinzione incendio e/o evacuazione
Addetti antincendio: Sig. DEF Sig. GHI Sig. LMN Sig. OPQ Sig. RST Sig. UVZ			In base agli ordini ricevuti dal capo cantiere: a) tentano di spegnere il principio di incendio indossando gli appositi DPI; b) aiutano le operazioni di evacuazione e contano le persone evacuate; c) se necessario sezionano gli impianti elettrici e dei fluidi pericolosi; d) collaborano con gli eventuali vigili del fuoco intervenuti.



PROCEDURE DI EMERGENZA NEI CANTIERI EDILI

Emergenza antincendio: Istruzioni Operative per i Lavoratori

Procedura di emergenza antincendio ed evacuazione - Istruzioni Operative

Scheda «Lavoratore»

- Nel caso in cui si rilevi o sospetti dell'esistenza di un principio di incendio (presenza di fumo, odore di bruciato, presenza di fiamme), non lasciarsi prendere dal panico e provvedere immediatamente a contattare il capo cantiere, comunicando:
 - il proprio nome
 - il punto preciso in cui si sta sviluppando l'incendio
 - l'entità dell'incendio (dimensione e materiale che sta bruciando)
 - se sono coinvolte persone.
- Al segnale di evacuazione «locale» (segnale intermittente e comunicazione diretta di allontanamento da parte del capo cantiere) allontanarsi dal luogo del pericolo. Ritornare nel luogo dell'incendio solo dopo che il capo cantiere ha autorizzato il rientro.
- Al segnale di evacuazione «generale» (segnale continuo) dirigersi con la massima calma verso il luogo sicuro previsto per il raduno, percorrendo le vie di esodo predisposte. Ritornare nel cantiere solo dopo che il capo cantiere ha autorizzato il rientro.
- Non prendere iniziative personali e non coordinate dal capo cantiere o dagli addetti antincendio.

PROCEDURE DI EMERGENZA NEI CANTIERI EDILI

Emergenza antincendio: Istruzioni Operative per gli Addetti Antincendio

Procedura di emergenza antincendio ed evacuazione - Istruzioni Operative

Scheda «Addetti antincendio»

- Appena ricevuto il segnale (tramite ricetrasmittente) dal capo cantiere, interrompere qualunque attività in corso e prepararsi alla gestione dell'emergenza.
- Osservare le indicazioni impartite dal capo cantiere.
- Prima di affrontare un incendio indossare gli appositi Dispositivi di Protezione Individuale.
- Sezionare gli impianti elettrici e dei fluidi pericolosi se presenti.
- Recarsi sul posto indicato dal capo cantiere e tentare di spegnere il principio d'incendio utilizzando gli estintori o gli idranti.
- In caso di impossibilità di domare l'incendio, comunicarlo al capo cantiere e portarsi a distanza di sicurezza.
- Favorire le operazioni di evacuazione ed effettuare la conta delle persone evacuate.
- All'arrivo dei Vigili dei Fuoco, informarli e mettersi a loro disposizione.

PROCEDURE DI EMERGENZA NEI CANTIERI EDILI

Emergenza antincendio: Istruzioni Operative per Capo Cantiere / Resp. Emergenze

Procedura di emergenza antincendio ed evacuazione - Istruzioni Operative

Scheda «Capo cantiere / Responsabile delle emergenze»

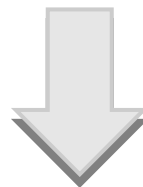
- Chiedere a chi ha segnalato un principio d'incendio:
 - il suo nominativo
 - il punto preciso in cui si sta sviluppando l'incendio
 - l'entità dell'incendio (dimensione e materiale che sta bruciando)
 - se sono coinvolte persone.
- In base all'entità dell'incendio dare l'ordine di evacuazione «generale» (segnale continuo) o «locale» (segnale intermittente e comunicazione diretta al segnalante) tramite apposito allarme.
- Qualora si ritenga che l'incendio possa essere controllato con il solo intervento degli addetti antincendio, (contattare gli addetti tramite ricetrasmittente) dare loro istruzioni per lo spegnimento, in caso contrario chiamare il 115, comunicando:
 - nome del chiamante e numero di telefono
 - entità dell'incendio (dimensione e materiale che sta bruciando)
 - luogo dell'incidente: via, n. civico, città, e se possibile il percorso più breve per raggiungerlo
 - eventuale presenza di feriti.
- Se sono stati segnalati feriti, contattare gli addetti al primo soccorso del cantiere e chiamare il 118.
- Coordinare l'azione di spegnimento degli addetti interni e l'eventuale evacuazione.
- Se sono intervenuti i Vigili del fuoco mettersi a loro disposizione fornendo al capo partenza le informazioni relative al cantiere.

LA SICUREZZA NEI LAVORI IN QUOTA

LA GESTIONE DELLE EMERGENZE



ASPETTI PREVENTIVI



- *Sicurezza nei luoghi di lavoro (Titolo I)*

Documento di Valutazione dei Rischi ([art.28](#))

- *Sicurezza nei cantieri temporanei e mobili (Titolo IV, [allegato XV](#))*

Piano di Sicurezza e Coordinamento

Organizzazione del servizio di gestione delle emergenze

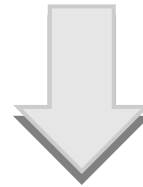
Procedure complementari e di dettaglio

Piano Operativo di Sicurezza

Nomina degli addetti alla gestione dell'emergenza

Valutazione dei rischi e procedure di salvataggio e di recupero

ASPETTI OPERATIVI



Segnalazione all'addetto alla gestione dell'emergenze in cantiere

CHIAMATA 115 – 118

**SQUADRA ADDETTA AL RECUPERO INTERNA O ESTERNA
DEBITAMENTE ADDESTRATA**

(nei luoghi isolati dotarsi di mezzi di comunicazione idonei per attivare rapidamente il sistema di emergenza)

ESEMPIO DI PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Durante le fasi di montaggio degli elementi del ponteggio di facciata l'operatore addetto ai lavori risulta essere correttamente ancorato alla linea anticaduta predisposta sul piano di lavoro mediante idonea cintura di sicurezza.



Resta tuttavia esposto al **rischio di caduta dall'alto** anch'essa contenuta o limitata



In alcune situazioni l'operatore è in grado di provvedere in maniera autonoma alla propria messa in sicurezza



Nei casi in cui l'incidentato / infortunato non fosse in grado di provvedere in maniera autonoma alla propria messa in sicurezza si deve richiedere **l'intervento di personale specializzato** quale :

Nucleo Soccorsi Speciali della Croce Rossa Italiana



Il personale specializzato deve possedere conoscenze idonee per gli interventi di soccorso.



Nonché equipaggiamenti adeguati



In altre fattispecie in cui l'incidentato/infortunato non fosse in grado di provvedere in maniera autonoma alla propria messa in sicurezza si deve richiedere **l'intervento di personale specializzato** quale:

il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco



L'opera di salvataggio può anche essere effettuata da squadre debitamente formate e presenti in cantiere o da professionisti esterni



*Salvataggio mediante l'utilizzo di un
discensore automatico (EN 341
Classe A)*

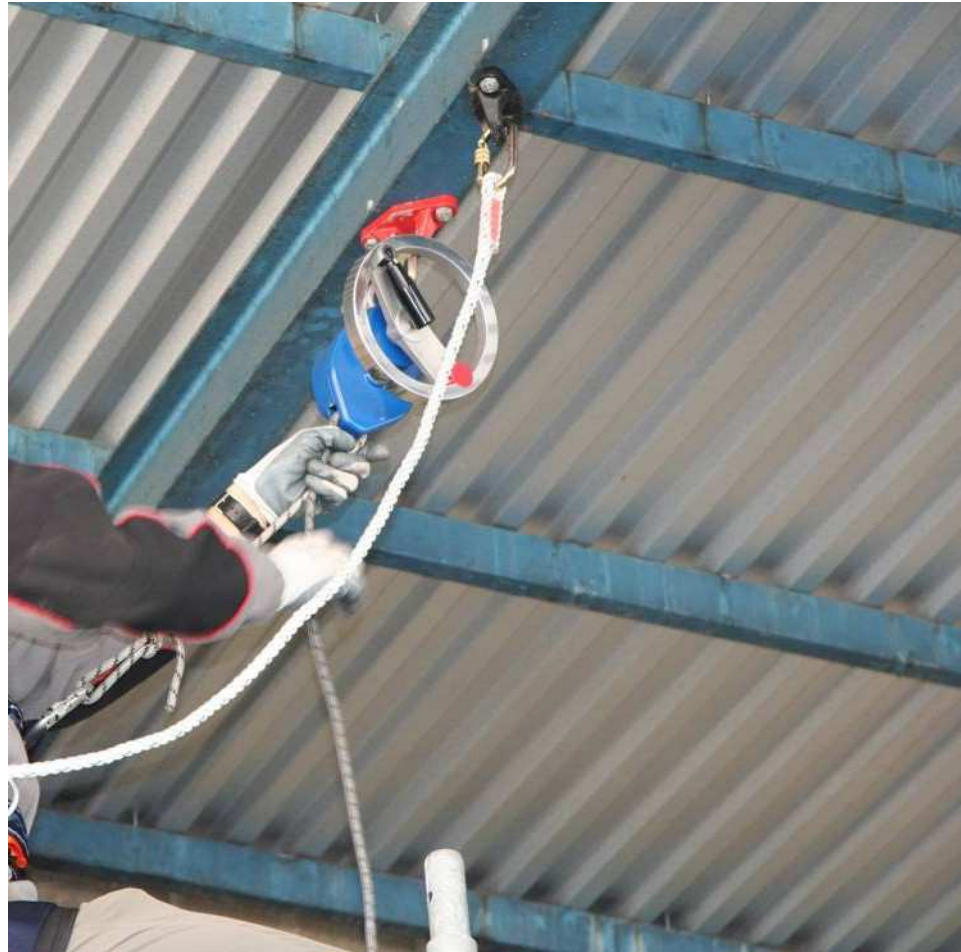
**Fase 1 – Simulazione di caduta
dell'operatore da una scala portatile.**

L'operatore è caduto e la caduta è stata
correttamente arrestata. Si rende pertanto
necessario procedere alla rimozione
dell'operatore da tale posizione.



Fase 2 – Posizionamento del discensore automatico.

Si procede alla corretta collocazione del discensore automatico su parti stabili della struttura **lungo la verticale dell'operatore.**



**Fase 3 – Discesa a terra
dell'incidentato/infortunato.**

Dopo che l'operatore ha provveduto a collegare la sua imbracatura al connettore collegato al discensore l'infortunato viene calato a terra, previa disconnessione o taglio del collegamento originario.

